

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5677 del 31/10/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ART. 34 - SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C. - DOMANDA 29/09/2023 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGUO AREE VERDI E IGIENICO-ASSIMILATI, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI FELINO (PR). ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE. PROC PR23A0052. SINADOC 37945/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5888 del 31/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A di progetti);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006, 1985/2011, 65/2015, 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la d.G.R. 1060/2023 in merito al rispetto dei parametri quantitativi delle acque;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito al Dott. Paolo Maroli con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

### PRESO ATTO:

- che all'interno della documentazione integrativa del 27/09/2023 della "*Pratica SUAP Unione Pedemontana Parmense 905/2023/SUAP/UPP relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di delocalizzazione dell'attività di recupero rifiuti da effettuarsi in FELINO, VIA ALDO MORO 13/b a nome SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C.*", è stata altresì presentata domanda di concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee;
- che in tale istanza, prevenuta agli atti di questa Agenzia con prot. PG/2023/165246 del

29/09/2023, la ditta SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C. C.F./P.VIA 0285057034 ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee per uso irriguo aree verdi e igienico-assimilati nel Comune di Felino, codice pratica PR23A0052;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della seconda seduta della conferenza dei servizi simultanea del 11/10/2023 del citato procedimento Pratica SUAP 905/2023/SUAP/UPP, la ditta SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C. ha chiesto l'archiviazione della pratica di concessione in oggetto, così come riportato nel verbale stesso della seduta, prevenuto agli atti di questa Agenzia con prot. PG/2023/0182782 del 27/10/2023:

*“SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C. – Borrini/Sani: Riferiscono che con le integrazioni prodotte in data 27.09.2023 si è cercato di dare un riscontro a tutte le richieste formulate dagli enti, ad eccezione dei fotoinserimenti richiesti dalla CQAP, per i quali provvederanno quanto prima. Inoltre precisano che con la suddetta documentazione hanno provveduto anche a presentare istanza di concessione per approvvigionamento da pozzo, ma visto il parere favorevole formulato da IRETI in merito all'utilizzo dell'acquedotto per le operazioni di bagnatura, chiedono di stralciare e archiviare questa richiesta dal procedimento in corso, riservandosi eventualmente di ripresentarla in una fase successiva.”;*

**RITENUTO**, che non ricorrano motivi ostativi alla chiusura del procedimento PR23A0052 e all'archiviazione del relativo fascicolo;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di disporre la chiusura del procedimento PR23A0052 e l'archiviazione della relativa pratica per rinuncia da parte della ditta SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C. - C.F./P.VIA 0285057034;
2. di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
3. di rendere noto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti

di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Arpae;

4. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio;

6. di rendere noto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;

7. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

8. di notificare il presente provvedimento nei termini di legge.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

*(ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**